SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : RACE VETRI
Codice commerciale: 102330

UFI: 6UE0-E0UM-600W-5DYS

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitori per vetri e specchi
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da:
Medusa s.r.l.
Via Dell'Artigianato 2/4
35023 Bagnoli di Sopra (PD)
Tel. +39 049 5352393
Fax +39 049 7423107
Email: info@medusasrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: regolatorio.sds@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

Contiene:
Citronellol, Linalool, Geraniol, fenilacetaldeide, L-Mentan-3-one, Eugenol

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Profumi, Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone

Ad uso esclusivamente professionale

UFI: 6UE0-E0UM-600W-5DYS

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
2-butossietanolo	>= 5 < 10,00%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 3, H331 ATE oral = 1.200,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal = 3,000 mg/l/4 h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475108-36-xxxx

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
2-butossietanolo:
OEL (EU): TWA/8h 98 mg/m³ 20 ppm; STEL/15 min 246 mg/m³ 50 ppm Note / Osservazioni PELLE
TLV (CZE) TWA/8h 100 mg/m³ 20,4 ppm; STEL/15 min 200 mg/m³ 40,8 ppm Note / Osservazioni PELLE
AGW (DEU) TWA/8h 49mg/m³ 10 ppm; STEL/15 min 98 (C) mg/m³ 20 (C)ppm Note / Osservazioni PELLE
MAK (DEU) TWA/8h 49 mg/m³ 10 ppm; STEL/15 min 98mg/m³ 20 ppm Note / Osservazioni PELLE Hinweis
VLA (ESP) TWA/8h 98 mg/m³ 20 ppm; STEL/15 min 245 mg/m³ 50 ppm Note / Osservazioni PELLE
VLEP (FRA) TWA/8h 49 mg/m³ 10 ppm; STEL/15 min 246 mg/m³ 50 ppm Note / Osservazioni PELLE
GVI/KGVI (HRV) TWA/8h 98 mg/m³ 20 ppm; STEL/15 min 246 mg/m³ 50 ppm Note / Osservazioni PELLE
VLEP (ITA) TWA/8h 98 mg/m³ 20 ppm; STEL/15 min246 mg/m³ 50 ppm Note / Osservazioni PELLE
MV (SVN) TWA/8h 98 mg/m³ 20 ppm; STEL/15 min 246 mg/m³ 50 ppm Note / Osservazioni PELLE
WEL (GBR) TWA/8h 123 mg/m³ 25 ppm; STEL/15 min 246 mg/m³ 50 ppm Note / Osservazioni PELLE

- Sostanza: 2-butossietanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 8,8 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,88 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)
STP = 463 (mg/l)
Suolo = 2,33 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.

Usi professionali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione

individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido limpido	
Colore	azzurro	
Odore	profumo di rosa	
Soglia olfattiva	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	non pertinente	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non infiammabile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	7,00 +/- 1,00	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o densità relativa	1,00 +/- 0,02 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 5,00 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
2-butossietanolo:
Tenere lontano da fonti di calore e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 24.000,0 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 60,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: 2-butossietanolo: LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg ratto

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-butossietanolo: NOAEL(C) orale < 69 mg/kg dw Ratto (maschio) Tempo di esposizione : 90 d Metodo : OCSE 408
NOAEL(C) orale < 82 mg/kg dw Ratto (femmina) Tempo di esposizione : 90 d Metodo : OCSE 408
NOAEL(C) Dermico > 150 mg/kg dw Coniglio Tempo di esposizione : 90 d Metodo : OCSE 411
NOAEL(C) Inalazione 62,5 mg/kg Ratto
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
2-butossietanolo:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1200
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
2-butossietanolo:
LC50 - Pesci 1474 mg/l/96h onocorhynchus mykiss OCSE 203
EC50 - Crostacei 1550 mg/l/48h Daphnia magna OCSE 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1840 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata OCSE 201
NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l Brachydanio rerio -Tempo di esposizione : 21 d Metodo : OCSE 204
1
1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
2-butossietanolo:
degradazione : 90,4 %
Durata del test : 28 d
Metodo : OECD 301B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
2-butossietanolo:
Poco bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
2-butossietanolo:
Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 648/2004 EC (detergenti)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Decreto Legislativo n. 152, del 3 aprile 2006, Norme in materia ambientale.
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Direttiva 2010/75/UE
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III)
Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC) Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.
Regolamento (UE) n. 1021/2019 (POP) Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.
Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H331 = Tossico se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi:
ADR - Accordo Europeo sul trasporto internazionale su gomma di prodotti pericolosi; ADN - Convenzione europea per il trasporto di merci pericolose sulle vie d'acqua interne; AGW - Occupational exposure limit; ASTM - Società Americana per le Prove e i Materiali; AwSV -
Ordinance on facilities for handling substances that are hazardous to water; BSB - Biochemical oxygen demand; c.c. - recipiente chiuso; CAS - Società per l'assegnazione del numero CAS; CESIO - Comitato europeo per i tensioattivi organici ed i relativi prodotti intermedi; CSB - chemical oxygen demand; DMEL - Livello derivato senza effetto; DNEL - Livello effetto zero derivato; EbC50 - median concentration in terms of reduction of growth; EC - Effective concentration; EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche; EN - European norm; ErC50 - median concentration in terms of reduction of growth rate; GGVSEB - Ordinanza sulle sostanze pericolose: strada, ferrovia e chiatta fluviale; GGVSee - Ordinanza sulle sostanze pericolose: mare; GLP - Buona prassi di laboratorio; GMO - Organismo geneticamente modificato; IATA - Associazione internazionale di volo e trasporto; ICAO - Organizzazione internazionale dell'aviazione civile; IMDG - Codice internazionale dei prodotti pericolosi sul mare; ISO - Organizzazione Internazionale di

Normazione; LD/LC - lethal dosis/concentration; LOAEL - Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora danni.; LOEL - Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora effetti.; M-Factor - multiplying factor; NOAEL - Dosaggio massimo di una sostanza, che anche con assunzione continua non lascia nessun danno riconoscibile e misurabile.; NOEC - concentrazione senza effetti osservati; NOEL - Dose senza effetti osservati; o.c. - recipiente aperto; OECD - Organizzazione per la collaborazione economica e lo sviluppo; OEL - Valori limite per l'aria sul posto di lavoro; PBT - Persistente, bioaccumulativo, tossico; PNEC - La concentrazione prima detta nel relativo mezzo ambientale, con cui non si ha più un effetto sull'ambiente.; REACH - Registrazione REACH; RID - Regolamentazione per il trasporto internazionale su rotaia di prodotti pericolosi; SVHC - Sostanze particolarmente preoccupanti; TA - istruzioni tecniche; TRGS - Regole tecniche per prodotti pericolosi; vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile; WGK - Classe di contaminazione dell'acqua

Fonti principali
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (CE) No 1907/2006 e successivi adeguamenti
Regolamento (CE) No 1272/2008 e successivi adeguamenti (ATP)

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.